

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO

Re di Sardegna, di Cipro e di Gerusalemme,

Duca di Savoia, di Genova,

Principe di Piemonte, &c. &c.

Abbiamo ordinato ed ordiniamo che il seguente progetto di legge sia presentato alle Camere dal Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, che incarichiamo di svolgerne i motivi e sostenerne la discussione.

Art. 1°

I Sudditi Arcatolici ed Ebrei che conseguirono la Laurea in qualche Università estera prima della promulgazione dello Statuto potranno ottenerne la conferma mediante un esame privato nel modo che verrà definito per le singole Facoltà dal Consiglio Superiore di pubblica istruzione.

Art. 2°

Per tale esame si farà un deposito eguale a quello che è prescritto per gli esami privati di Laurea nelle rispettive Facoltà.

Vittorio Emanuele

Luca ministro

# Signori

Prima che l'era novella di libertà per gli Stati Sardi venisse dall'Augusto Re Carlo Alberto inaugurata colla promulgazione ed attuazione dello Statuto, gli Maomettani e gli Ebrei erano esclusi per Legge dalle Università dello Stato.

In conseguenza di siffatta esclusione quelli fra loro che vollero dedicarsi alla più nobile occupazione dell'uomo, all'acquisto cioè della scienza così profittevole agli individui come ai popoli; dovettero rivolgersi ad altri Stati più del nostro innoltrati, in questa parte, nella carriera della civiltà.

Ma colla promulgazione dello Statuto nacque in alcuni di loro il desiderio di veder riconosciuti dalle Autorità dello Stato, e senza obbligo di nuovi esami, i loro gradi accademici e ne fecero apposita domanda.

Signori, non si può disconoscere

che, essendosi i richiedenti laureati all'Estero non per elezione ma per necessità, sono ora degni di particolare riguardo. Ma può dubitarsi se questo riguardo debba essere spinto tant'oltre da dover accogliere pienamente le domande che fanno; e di più se ciò possa aver luogo per semplice Decreto Reale.

Che il concorso del potere legislativo in questo argomento sia necessario, pare evidente. Alle Leggi Universitarie emanate in un'epoca in cui gli Maomettani, ed Ebrei erano esclusi dalle nostre Università, potevano riguardarli, e trattandosi di modificarlo, è necessaria una Legge: il non li riguardavano, ed è ancora necessaria una Legge per fissare in modo certo e generale le norme da seguirsi nell'accordar loro la conferma delle Lauree conseguite all'Estero prima dello Statuto.

Quanto alla estensione del favore da accordarsi ai Sudditi di cui si tratta, se da un canto parve al Consiglio Superiore di pubblica istruzione, che ho l'onore di presiedere, soverchio rigore costringerli a subire tutti-



quegli esami che le Leggi Uni-  
versitarie prescrivono agli altri onde  
ottenere la conferma delle Lauree  
conseguita all' Estero, non gli parve  
poi conveniente che il riconoscimento  
di tali lauree avvenisse senza alcun  
previo esperimento di capacità.

Non posso però nascondervi, o  
Signori, che la questione non è più  
totalmente integra. Poichè al  
Signor Napoleone Monnet di  
Pinerolo, laureato in medicina nella  
Università di Parigi venne accordata  
con Decreto Reale del 21. Luglio  
1848. la facoltà di esercitare libera-  
mente nei Re. Stati la Medicina  
e la Chirurgia senza obbligo alcuno  
di esami, e sotto la sola condizione  
di corrispondere al pubblico Erario  
una determinata somma.

Al Signor Giona Treves di  
Percelli, il quale, dopo di avere  
atteso privatamente in quella Città  
agli studi legali dava saggio in  
modo privato presso tre distinti  
Avvocati appartenenti alla stessa  
Università di Torino dello studio

3 251

fatto, e quindi conseguiva in  
Pisa la Laurea legale; venne pure  
con altro Decreto Reale del 31.

Luglio stesso anno riconosciuta  
tale Laurea senz'obbligo degli esami  
di conferma; e sotto l'unica condi-  
zione altresì di pagare un  
determinato diritto. ~~...~~

Ma, malgrado di questi precedenti,  
per le ragioni sopra discorse, ed  
anche per introdurre una norma  
generale ed eguale per tutti in  
questa materia ho l'onore di  
presentare il seguente progetto  
di legge.

---

Pag. 100

N.º 83.

Progetto di legge.

presentato dal Ministro dell'Istruzione e Pubb.

nella tornata del 10 Giugno 1890.

---

Conferma di laurea degli ~~amatteini~~; ed Ebrei